

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVIII Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO
(Stesura provvisoria)

221^a SEDUTA

MARTEDÌ 13 GENNAIO 2026

Presidenza della Vicepresidente LANTIERI
indi del Vicepresidente DI PAOLA

Vicesegreteria generale Area Istituzionale
A cura del Servizio Lavori d'Aula

INDICE

Ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno	
PRESIDENTE.....	5,9
LA VARDERA (Misto)	5
BURSTONE (Partito Democratico XVIII Legislatura)	6
GIAMBONA (Partito Democratico XVIII Legislatura).....	7
MARANO (Movimento 5 Stelle).....	9
GILISTRO (Movimento 5 Stelle)	9
ADORNO (Movimento 5 Stelle).....	10
Assemblea regionale siciliana	
(Comunicazione di riassunzione delle funzioni di deputato regionale)	
PRESIDENTE.....	3
(Determinazioni della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari)	
PRESIDENTE.....	4
Congedi.....	4,8
Disegno di legge “Ordinamento della dirigenza nell’Amministrazione regionale. Modifiche alla legge regionale 15 maggio 2000 n. 10”. (n. 779-3-26-70-88/A)	
PRESIDENTE.....	8
Gruppi parlamentari	
(Comunicazione di adesione)	
PRESIDENTE.....	3
Missioni	3,4
<u>ALLEGATO A</u> (*)	
Commissioni parlamentari	
(Comunicazione di richieste di parere)	12 ss.
(Comunicazione di pareri resi).....	12 ss.
Corte costituzionale	
(Comunicazione di trasmissione di atti).....	12 ss.
Corte dei conti	
(Comunicazione di deliberazioni)	12 ss.
Disegni di legge	
(Comunicazione di presentazione ed invio alle competenti Commissioni).....	12 ss.

(*) **N.B.** L'Allegato A contiene i testi eventualmente consegnati alla Presidenza dagli oratori e le comunicazioni all'Assemblea non lette in Aula.

La seduta è aperta alle ore 15:13

PRESIDENTE. La seduta è aperta.

Comunicazione di riassunzione delle funzioni di deputato regionale

PRESIDENTE. Comunico che il legale di fiducia di Santo Orazio Primavera, con nota PEC del 29 dicembre 2025, protocollata in pari data al n. 54609-DIG/2025, ha trasmesso copia della sentenza della Corte di Cassazione, I Sezione civile, n. 34404/2025, pubblicata il 28 dicembre 2025, con la quale viene rigettato il ricorso proposto da Salvatore Giuffrida avverso la sentenza della Corte d'Appello di Palermo, I Sezione civile, n. 89 del 22 gennaio 2025, che aveva accolto l'appello proposto da Santo Orazio Primavera, dichiarando lo stesso Giuffrida ineleggibile alla carica di deputato dell'Assemblea regionale siciliana.

Ricordo, altresì, che:

- in esecuzione della suddetta sentenza della Corte d'Appello di Palermo n. 89/2025, Santo Orazio Primavera, a seguito del giuramento di rito, prestato nella seduta d'Aula n. 151 del 28 gennaio 2025, veniva immesso nelle funzioni di deputato all'Assemblea regionale siciliana;
- in esecuzione della successiva ordinanza della Corte d'Appello di Palermo - I Sezione Civile - n. 1176/2025 del 19 maggio 2025, di cui l'Assemblea aveva preso atto nella seduta d'Aula n. 179 del 20 maggio 2025 e per la quale – in pendenza di ricorso per Cassazione – era stata sospesa l'efficacia esecutiva della propria precedente sentenza n. 89/2025, Salvatore Giuffrida aveva temporaneamente riassunto le funzioni di deputato regionale dal 19 maggio 2025.

Tutto ciò premesso, in esecuzione della superiore sentenza della Corte di Cassazione n. 34404/2025, confermativa della sentenza della Corte d'Appello di Palermo n. 89/2025 sopra citata, l'onorevole Santo Orazio Primavera, avendo già prestato il giuramento di rito nella predetta seduta d'Aula n. 151 del 28 gennaio 2025, riassume le funzioni di deputato regionale dal 28 dicembre 2025, data di pubblicazione della citata sentenza, risultando altresì già iscritto al Gruppo parlamentare "Misto" salva sua diversa dichiarazione al riguardo.

Avverto, altresì, che dalla data della pubblicazione della medesima sentenza della Corte di Cassazione decorre il termine di venti giorni per la presentazione di eventuali proteste o reclami ai sensi dell'articolo 61, comma 3, della legge regionale 20 marzo 1951, n. 29 e successive modificazioni.

L'Assemblea ne prende atto.

Comunicazione di adesione a Gruppo parlamentare

PRESIDENTE. Comunico che, con nota datata 13 gennaio 2026, protocollata al n. 186-ARS/2026 di pari data, l'onorevole Santo Primavera ha comunicato di aderire al Gruppo parlamentare "Popolari e autonomisti", cessando contestualmente di far parte del Gruppo parlamentare "Misto".

L'Assemblea ne prende atto.

Processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE. Avverto che il processo verbale della seduta precedente è posto a disposizione degli onorevoli deputati che intendano prenderne visione ed è considerato approvato, in assenza di osservazioni in contrario, nella presente seduta.

Missioni

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Cracolici sarà in missione dall'11 al 13 gennaio 2026.

Onorevoli colleghi, comunico che è stata convocata la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari alle 15.30. Pertanto, l'Aula riprenderà appena finita la riunione dei Presidenti dei Gruppi parlamentari.

La seduta è sospesa.

(La seduta, sospesa alle ore 15:17, è ripresa alle ore 17:28)

Presidenza del Vicepresidente DI PAOLA

PRESIDENTE. Comunico che, a seguito dell'approvazione della legge di bilancio della Regione per il triennio 2026/2028, i seguenti disegni di legge sono inviati alla Commissione Bilancio al fine di procedere all'aggiornamento delle disposizioni finanziarie in essi contenute. Quindi, avremo il disegno di legge n. 738 "Enti locali" che va in Commissione... allora, il disegno di legge n. 738 Stralcio I, Comm ter/A, con riguardo al comma 4 dell'articolo 1 e al comma 3 dell'articolo 13, va in Commissione Bilancio e rimane in Aula sempre incardinato.

Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, del decreto... e successive modifiche ed integrazioni, mese di maggio; il n. 974 torna in Commissione Bilancio. Il disegno di legge 993 va in Commissione Bilancio; il disegno di legge n. 1003 va in Commissione Bilancio, il disegno di legge n. 1007 - stiamo parlando di disegni di legge, sono debiti fuori bilancio - il disegno di legge 1007 ritorna in Commissione Bilancio, i disegni di legge n. 953, 932, 931, 930 e 702.

La Commissione Bilancio è autorizzata a riunirsi da domani, mercoledì 14 gennaio 2026, per l'espressione del parere di competenza da trasmettere all'Aula, prioritariamente con riferimento al disegno di legge numero 738 Stralcio I Comm, che resta iscritto all'ordine del giorno dell'Aula.

Congedo

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Di Mauro ha chiesto congedo per la seduta odierna¹. L'Assemblea ne prende atto.

Determinazioni della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari

PRESIDENTE. La Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, riunitasi oggi 13 gennaio 2026 sotto la presidenza del Presidente dell'Assemblea on. Galvagno, e con la partecipazione dei Vicepresidenti dell'Assemblea on.li Di Paola e Lantieri, dei Presidenti della I Commissione legislativa permanente "Affari istituzionali", on. Abbate, e della II Commissione legislativa permanente "Bilancio", on. Daidone, del Vicepresidente della Regione e Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea on. Sammartino, dell'Assessore per l'economia, prof. Alessandro Dagnino, dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, on. Aricò, ha stabilito il seguente programma-calendario dei lavori parlamentari:

- nella giornata di domani, 14 gennaio, si terrà la discussione generale del disegno di legge sugli enti locali, ddl n. 738 Stralcio I Comm ter/a, già iscritto all'ordine del giorno dell'Aula. Il termine per gli emendamenti è fissato per sabato 17, alle ore 12:00. L'Aula continuerà la discussione generale nella mattina di martedì 20 gennaio, per iniziare la votazione lo stesso

¹ V. rettifica comunicata più oltre dalla Presidenza (cfr. Resoconto stenografico, pag. 8)

giorno alle ore 15:00, con il termine delle votazioni fissato entro la giornata di giovedì 22 gennaio;

- entro mercoledì 28 gennaio le Commissioni di merito esiteranno i disegni di legge “collegati ordinamentali”, con successivo eventuale passaggio in Commissione “Bilancio”. Con riferimento ai tali disegni di legge è stato stabilito sin d’ora che non saranno considerati ammissibili in Aula emendamenti aggiuntivi privi del parere delle rispettive commissioni di merito;
- entro venerdì 13 febbraio la Commissione “Bilancio” esiterà il disegno di legge “collegato di spesa”;
- per quanto riguarda il disegno di legge sulla dirigenza, ddl. n. 779-3-26-70-88/A, lo stesso sarà incardinato nella seduta odierna, con fissazione del termine per gli emendamenti per venerdì 23 gennaio, alle ore 18:00: la relativa discussione generale si terrà martedì 27 gennaio, con inizio delle votazioni mercoledì 28;
- il Governo presenterà un emendamento aggiuntivo che garantisca la continuità dell’esenzione del trasporto pubblico locale per gli appartenenti alle forze armate, che sarà trattato nel primo testo legislativo utile;
- nelle date del 3 e 4 febbraio prossimo verrà svolta attività ispettiva, per la quale il Governo si è impegnato a trasmettere tempestivamente i nominativi degli assessori disponibili.

L’Assemblea ne prende atto.

PRESIDENTE. A questo punto, colleghi, riconvoco l’Aula a domani...

Ai sensi dell’articolo 83, comma 2, del Regolamento interno

LA VARDERA. Chiedo di parlare ai sensi dell’articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LA VARDERA. Signor Presidente, comprendo che siamo sudati dalla mole di lavoro che abbiamo fatto, però non c’è da sorprendersi del perché i deputati vogliano parlare visto che, giustamente, siamo stati ben abbondantemente in ferie, che oggi ci siamo riuniti per discutere il disegno di legge sugli enti locali che abbiamo ulteriormente rinviato, domani ci sarà una discussione generale che lascia il tempo che trova, proprio sulla questione degli enti locali, perché a quanto ho capito c’è un problema anche dirimente rispetto alla discussione generale perché, Presidente, noi discutiamo dell’assessore per gli enti locali senza un Assessore nominato e, a sua volta, il presidente Schifani dovrebbe avere gli *interim* ma, di fatto, è fuori legge perché entro trenta giorni avrebbe dovuto delegare un eventuale Assessore, cosa che non ha fatto, e quindi domani perderemo ulteriormente tempo! Per farla molto breve abbiamo preso diciamo queste lunghe vacanze che finiranno sostanzialmente, forse, il 23.

C’è un altro tema che non è un tema secondario e non può non essere discussione di quest’Aula: stamattina abbiamo assistito a un fatto di cronaca che ovviamente incide per via lontana ma non poi così lontana anche in quest’Aula in merito all’assessore Amata che è stata in qualche modo in tribunale. Troviamo abbastanza surreale e va ovviamente registrata a quest’Aula la mancanza della costituzione in parte civile della Regione siciliana.

Io ritengo che sia un fatto politicamente grave che un Presidente di Regione decida - anche se ha tempo, sì, fino a qualche giorno, questo lo sappiamo - di non prendere una decisione così netta, così importante. Cioè, il Presidente della Regione siciliana, Schifani, ricordo, non rappresenta nell’esercizio delle sue funzioni una parte politica, ma rappresenta i siciliani e decidere di non costituirsi parte civile

in un procedimento delicato che vede protagonista un membro del suo Governo - il fatto anomalo è inoltre il fatto che sia ancora membro del suo Governo - ma comunque decidere di non costituirsi parte civile onestamente è un fatto che è una reprimenda che va detta anche in quest'Aula e che non può - come dire - passare in secondo ordine.

Ritengo, altresì, e vado verso la conclusione, che c'è un problema di metodo di questo Parlamento. Noi non stiamo esitando leggi. Abbiamo un'attività ispettiva quasi bloccata, ferma; avremmo potuto fare, ad esempio, oggi attività ispettiva; domani pomeriggio ci saremmo potuti riunire, perché la discussione generale non si farà domani, sarà qualche intervento ma così, senza... Poi, il cuore del problema e potevamo discutere. Abbiamo le interrogazioni bloccate. Abbiamo gli Assessori... Oggi, nemmeno un Assessore presente in Aula, il vuoto cosmico, cioè, se questo è l'andazzo, ritengo che ci sia un andazzo assolutamente allegro rispetto ai problemi reali dei siciliani che sono variegati e svariati e avremmo dovuto, poi, arrivare in quest'Aula per discutere di questi temi.

Allora, non possiamo far finta di nulla, non possiamo dire che va bene tutto, non possiamo non dire che sia anomalo, che ci siano soltanto due deputati della maggioranza. Dovevamo rientrare al lavoro il 13 gennaio 2026, non stiamo rispettando - diciamo - il termine dei lavori, perché non stiamo di fatto lavorando, perché oggi non abbiamo fatto attività d'Aula ma soltanto una riunione della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari. Questo, per me, è un *modus operandi* quanto meno da sottolineare rispetto al fatto che ci sono vari problemi che potrebbero essere discussi, di cui continuiamo a non occuparcene per l'assenza totale di una maggioranza, completamente allo sbando. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. È iscritto a parlare l'onorevole Burtone. Ne ha facoltà.

Poi hanno chiesto d'intervenire l'onorevole Giambona e l'onorevole Marano. Non ho altri iscritti a parlare e possiamo poi riconvocare l'Aula.

BURTONE. Presidente, il nostro Parlamento, nei mesi scorsi, ha affrontato in diverse sedute temi di indubbia importanza che sono andati oltre i confini della nostra Isola, della nostra Italia. Ha messo al centro alcune tematiche di interesse internazionale che proprio nei giorni scorsi, durante il periodo tra virgolette festivo, hanno avuto alcune accelerazioni che credo questo Parlamento debba riprendere con iniziative che non si possono limitare all'intervento che stasera sto facendo.

Dico questo perché noi pensavamo che durante il periodo natalizio, la cosiddetta tregua che era stata definita per Gaza fosse una cosa più seria, più significativa. Abbiamo dovuto prendere atto con dolore che sono morti bambini per il freddo; quelli che dovevano essere aiuti umanitari portati in un'area in grande difficoltà non sono stati per nulla efficaci, così come la vicenda dell'Ucraina che sembrava essere entrata prepotentemente nei tavoli della trattativa tra alcuni interlocutori importanti nella sfera mondiale. La situazione ucraina, di fatto, non ha fatto passi avanti, anzi, ne ha fatti tanti indietro! Continuano ancora oggi i bombardamenti e quando ci sono bombardamenti, Presidente, non c'è soltanto la distruzione materiale di città, ci sono sotto le macerie morti, morti innocenti di persone che certamente non hanno condiviso e non condividono la guerra.

Accanto a questi temi, poi, c'è stata un'accelerazione anche su altre questioni di indubbio interesse che in questo Parlamento sono state affrontate nei mesi scorsi da me: una prima ha riguardato il Venezuela, un Paese che sta attraversando un periodo molto difficile.

Il Presidente è stato arrestato, c'è stata un'incursione anche militare da parte degli Stati Uniti in un Paese, e si è - da parte di alcune istituzioni - richiamato il diritto internazionale, l'autodeterminazione dei popoli; non c'è dubbio che quello che è accaduto sia estremamente grave.

Però, Presidente, mi si permetta, il tema del diritto internazionale deve essere centrale, sempre, sempre, anche in altre condizioni!

Ma accanto a questo tema ci sono i temi relativi ai diritti sociali.

Presidente, quando parlo del Venezuela non parlo per sentito dire, parlo - perché l'ho detto in altre occasioni - ho familiari che sono lì presenti, un Paese al quale siamo legati come famiglia, la famiglia soprattutto di mia moglie, e debbo dire che in quel Paese non ho avuto raccontato che c'erano le file per poter comprare degli alimenti, ho visto io, personalmente, centinaia di metri di file di persone che volevano comprare e a volte chi voleva comprare anche un minimo di alimento per le proprie famiglie trovava tutto venduto e soprattutto veniva indirizzato verso il mercato nero. Quindi, una condizione difficilissima sul piano sociale.

Ho visto gli ospedali senza medicine, Presidente, ho visto gli ospedali senza le lenzuola nei letti dove dovevo essere ricoverato. Non ho parlato e non parlo per sentito dire, credo che ci sia una grande questione sociale nel Venezuela che vada affrontata e vada affrontata tenendo conto che ci sono oltre 160.000 persone che hanno origine dall'Italia, famiglie che si sono formate da emigranti che sono andati lì a lavorare, che hanno avuto molto ma che hanno dato molto a quella comunità, così come il tema della democrazia, Presidente.

Siamo contenti che sia stato liberato Trentini ma Trentini è stato per tanto tempo in carcere, senza aver notizie, per le cose che lui avrebbe commesso.

Ora è stato scarcerato, sappiamo che è stata fatta un'azione del Governo ma è stata fatta un'azione molto significativa da parte della Chiesa che, in tante questioni di natura internazionale, fa sentire la propria voce, così come, Presidente, so che rispetto al voto che è stato espresso in quel Paese, quando si è visto che gli osservatori internazionali volevano la conferma da parte di un voto, che lì viene esplicitato in maniera elettronica ma anche cartacea, di avere il materiale cartaceo, questo materiale non è stato dato.

Accanto al Venezuela c'è il tema dell'Iran, gravissimo. Migliaia di morti, si dice che tanti potrebbero essere passati alle armi e quindi potrebbero essere uccisi, condannati a morte. Questo tema credo che qui debba essere ripreso e vado alla conclusione, Presidente.

Nei giorni scorsi all'ONU, finalmente, è stata presentata una risoluzione importante.

È stato Malagò, che noi ricordiamo Presidente nazionale del CONI, che ha presentato un documento facendo riferimento al Comitato olimpico internazionale per i prossimi giochi olimpici che ci saranno in Italia.

In quel contesto ha avuto il voto di oltre centocinquanta Paesi favorevoli.

In quel documento, che presenterò a questa Assemblea la prossima settimana, si fa riferimento alla necessità che ci possa essere una tregua durante il periodo delle Olimpiadi, riprendendo il pensiero che è un pensiero profondo, antico.

Nel 776 a.C. ci fu questo orientamento che i Paesi si dovevano fermare, anche nelle guerre, durante le Olimpiadi.

Questo venne seguito così come in tante altre stagioni, soprattutto nella Grecia, si adattò questo modo di procedere.

È stato considerato sempre qualcosa di importante, di significativo. Durante le Olimpiadi bisogna fermare le guerre e, concludo Presidente.

Noi, quindi, presenteremo questa richiesta, la presenteremo perché riteniamo che una tregua vera si debba attuare in questi Paesi che sono in grande difficoltà per dimostrare che si è ancora umani e per rispondere a un titolo di un libro importante, significativo, bellissimo, di Primo Levi in cui si dice "Se questo è un uomo". L'uomo contemporaneo non può avere questo appellativo.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Burtone. È iscritto a parlare l'onorevole Giambona a cui chiedo di restare nei cinque minuti, poi l'intervento dell'onorevole Marano e abbiamo concluso. Ne ha facoltà.

GIAMBONA. Signor Presidente, onorevoli colleghi e pubblico che ci segue da casa. Presidente, ritengo che la maggioranza e il governo Schifani abbiano cominciato il 2026 in maniera assolutamente irrispettosa e per approssimazione.

Irrispettosa perché oggi ci troviamo qui, dopo oltre quindici giorni di pausa natalizia, e non vedere qui la presenza di alcun esponente del Governo, per certi versi, pone una grande ombra rispetto a quello che è il rispetto, appunto, che il Governo pone nei confronti di chi rappresenta i siciliani. L'ho detto a più riprese: rappresentare la Sicilia e i siciliani è un onore e che oggi non siano presenti, come in altri casi, il Presidente della Regione e altri componenti del Governo, è una cosa che ritengo oltremodo grave, oltremodo grave e irrispettosa!

Il secondo tema riguarda l'approssimazione. Lei poc'anzi, Presidente, ha annunciato ciò che ha determinato la Conferenza dei Capigruppo rispetto a quelli che saranno i lavori l'Aula delle prossime settimane. Ebbene, tra le norme che verranno trattate da questo Parlamento, ce ne sono due in particolare, quella che riguarda i nostri enti locali, i nostri comuni siciliani e quella riguarda la riforma della dirigenza.

Allora, ritengo che sia oltremodo inconcepibile come questo Parlamento possa affrontare delle norme così importanti che riguardano la situazione dei nostri enti locali, che riguardano la tenuta dei nostri comuni, che riguardano anche l'organizzazione della nostra macchina amministrativa regionale, appunto, la dirigenza, nell'assenza dell'Assessore competente.

Io ricordo a me stesso come già in data 9 novembre mancassero, per il *plenum* di questa Giunta regionale, gli Assessori al lavoro e alla famiglia e l'Assessore agli enti locali. Ebbene, la normativa del 28 ottobre del 2020, la numero 26, all'articolo 6, comma 1, stabilisce che entro trenta giorni, Presidente dell'Assemblea, bisogna ricostituire tutta la Giunta. E, allora, il Presidente della Regione continua ad essere inadempiente rispetto a stesse norme di questa Regione e credo che questo sia qualcosa di inaudito.

Il Presidente della Regione deve ricostituire subito il *plenum* della Giunta regionale anche perché non stiamo parlando di materie di secondo piano, stiamo parlando di temi importanti, stiamo parlando di deleghe pesanti, stiamo parlando di lavoro, stiamo parlando di *welfare*, di famiglia, stiamo parlando dell'organizzazione della macchina amministrativa regionale e dei nostri enti locali che sono in parecchia difficoltà.

Quindi, vogliamo portare avanti la discussione di questi disegni di legge che sono così rilevanti senza la presenza degli Assessori nominati? Il governo Schifani e la maggioranza Schifani, da questo punto di vista, se ne assumono un'enorme responsabilità.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Giambona.

Disegno di legge n. 779-3-26-70-88/A «Ordinamento della dirigenza nell'Amministrazione regionale. Modifiche alla legge regionale 15 maggio 2000 n. 10»

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, intanto, in questa seduta è chiaro che stiamo incardinando il disegno di legge n. 779-3-26-70-88/A «Ordinamento della dirigenza nell'Amministrazione regionale. Modifiche alla legge regionale 15 maggio 2000 n. 10», lo avevo già letto.

Rettifica comunicazione congedo

PRESIDENTE. Colleghi, poco fa il congedo non era dell'onorevole Di Mauro ma dell'onorevole Balsamo. Di Mauro è il Capogruppo.

Atti e documenti, annunzio

PRESIDENTE. Avverto che le comunicazioni di rito di cui all'articolo 83 del Regolamento interno dell'Assemblea saranno riportate nell'allegato A al resoconto dell'odierna seduta.

Riprendono gli interventi ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno

PRESIDENTE. È iscritta a parlare l'onorevole Marano. Ne ha facoltà.

MARANO. Presidente, grazie. Io vorrei dire la seguente cosa. Mi chiedo: quando questo Governo comincerà a tutelare la salute dei siciliani? Perché, oltre ad aver letto in questi giorni e vissuto con centinaia di segnalazioni il problema del sovraffollamento del pronto soccorso - addirittura, in alcune province, del 400 per cento, proprio come se fossimo in piena emergenza, tipo pandemia perché un'influenza, in Sicilia, riesce a sovraffollare il pronto soccorso addirittura del 400 per cento in alcune province - c'è un tema che, in provincia di Catania, è emerso in questi giorni: la soppressione dell'ambulanza operativa nel territorio di Riposto e la demedicalizzazione dell'ambulanza, invece, che si trova a Mascali. Quindi, un territorio molto vasto che comprende Riposto, Mascali, Sant'Alfio, Santa Venerina, Milo, Zafferana Etnea, Acireale, Calatabiano, Fiumefreddo, Linguaglossa, Piedimonte, al quale viene sottratto un servizio che, chiaramente, è essenziale per poter intervenire tempestivamente e salvare le vite delle persone! Perché sappiamo benissimo che, in tanti casi, intervenire in tempo può salvare le vite delle persone! La Regione ha fatto questa scelta così, calata dall'alto, tant'è che tutti i sindaci del territorio sono rimasti di stucco perché non sono stati nemmeno informati! La Regione sceglie di eliminare un'ambulanza in un territorio vastissimo, rischiando di non garantire il diritto alla salute dei cittadini e di metterne a rischio la vita!

Io dico, queste scelte come vengono fatte? Cioè, con quale pensiero alla base, con quale pensiero concreto si può pensare di depotenziare un territorio da un servizio così essenziale? Ma dico, ma questo Governo come pensa di amministrare una Regione, di governare una Regione in queste condizioni, facendo queste scelte assurde?

Ho depositato, infatti, un'interrogazione e dovete dare conto e ragione, il Governo deve dare conto e ragione a un territorio che è sempre penalizzato. Grazie.

PRESIDENTE. È iscritto a parlare l'onorevole Gilistro. Ne ha facoltà.

GILISTRO. Grazie Presidente, grazie colleghi onorevoli. Volevo intervenire, Presidente, per una cosa che, ormai da diversi mesi, anzi, forse da anni, denuncio in questo Parlamento; lo denuncio ormai come un disco rotto. Vorrei segnalare gli ultimi articoli di giornale che sono di questi giorni, significa di ieri, dell'altro ieri: *"Siracusa. Aule al gelo e diritti calpestati. L'emergenza scuola dura da anni."*

Allarme del Codacons e di tutte le scuole, di parecchie scuole di Siracusa e di Sicilia. Continuo a ricevere segnalazioni da parte di scuole perché non funzionano i riscaldamenti nelle scuole! Noi siamo tutti con i riscaldamenti in ogni ufficio, aria condizionata, riscaldamenti di inverno, ma le nostre scuole continuano ad essere senza *confort* per i nostri alunni, i nostri figli! Presidente, lo diciamo da tre anni: questo Governo continua a non fare nulla!

Non ho finito, Presidente: *"Siracusa, pasti in ritardo ai bambini delle scuole e classi gelide. Si denuncia ulteriormente, il disastro di quelle che sono le scuole nella nostra Regione"*.

Allora Presidente, voglio chiederle, come possiamo restare, come possiamo rimanere indifferenti? In queste scuole ci sono i nostri figli e continuiamo, ancora, dopo anni, a parlare sempre delle stesse emergenze, sempre delle stesse emergenze, come se i nostri figli fossero animali! Lo devo dire. Anzi, devo dire di più, perché, probabilmente, nelle stalle, in altri posti dove si tengono gli animali esiste addirittura una climatizzazione, per i nostri figli no! Devono stare al gelo, con i passamontagna, con i cappelli e i giubbotti dentro le aule.

Allora, chiedo a questo Governo, chiedo ai colleghi deputati, a tutti quanti, di insorgere per questo problema! Dobbiamo essere uniti, non c'è partito politico quando si parla di scuole e quando si parla di sanità! Basta con questa situazione, segnalate tutti insieme, cerchiamo di protestare, un Governo che finora non ha fatto e continua a non fare nulla per le nostre scuole, oltre che per la sanità!

Ne abbiamo parlato con la collega onorevole, lo ha detto prima: ambulanze che non si sa dove sono, dove mancano le ambulanze, ambulanze che arrivano dove non devono arrivare, oggi non sappiamo... come ci fosse un'epilessia del sistema delle ambulanze! Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. È iscritta a parlare l'onorevole Adorno. Ne ha facoltà.

ADORNO. Grazie, Presidente. Abbiamo ripreso l'Aula con gli stessi vizi in cui l'abbiamo lasciata nel precedente anno, ovverosia, stamattina mi sono recata in Commissione 'Affari istituzionali' e non c'è stato il numero legale. Oggi siamo qui in Aula, è completamente assente qualsiasi Assessore, in questo momento, il Presidente della Regione, non c'è nessuno!

Mentre i soliti problemi certificati dalla Corte dei Conti, per esempio rispetto alle liste d'attesa che, certamente, non sono state superate dalle misure attuate da questo Governo, dove parrebbe che il rapporto tra liste d'attesa e il rapporto tra visita *intramoenia* e visite pubbliche non rispetti quell'uno a uno e quindi abbia contribuito a rallentare le visite, abbia contribuito a rallentare le liste d'attesa...

Allora, rispetto a tutto questo, la maggioranza - lo apprendiamo, semplicemente, dai giornali - è impegnata in una sorta di gioco a scacchi nel quale si attendono gli avvenimenti che accadranno nei prossimi giorni. C'è chi attende la venuta di Tajani; c'è chi attende l'esito di un problema giudiziario. Ci sono tutte caselle da incastrare, ad effetto domino, che poco però hanno a che vedere con quelle che sono le reali esigenze dei siciliani!

E, allora, si sta aspettando, si stava aspettando quello che poteva succedere a casa di Fratelli d'Italia con l'eventuale rinvio a giudizio dell'Assessore per il turismo - che peraltro, ora, è stato datato di un paio di mesi -; si stava aspettando, perché era tutto in corso, un effetto domino, perché ci sarebbe stato un Assessore di questa Giunta che avrebbe, probabilmente, preso il posto di una senatrice che avrebbe occupato invece il posto di quell'eventuale casella! Ecco, di questo si occupano i politici che governano la Regione siciliana!

Presidente, non ci stiamo più a questo gioco al massacro che sta devastando la nostra Terra! È il momento di dire basta, di prendere atto di una situazione che è diventata ormai cronica e atavica.

Presidente, bisogna prendere coscienza rispetto a quella che è una situazione allo stallo. C'è una maggioranza, circolano avvoltoi sopra di essa, pronti a depredare una sedia libera e disponibile per eventuali posizioni da acquisire!

Ma i problemi dei siciliani, torno a ripetere, non vengono mai trattati, assolutamente! Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, l'Aula è rinviata a mercoledì, 14 gennaio 2025, alle ore 15:00, con l'ordine del giorno deciso dall'odierna Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari.

La seduta è tolta alle ore 18:01 (*)

(*) *L'ordine del giorno della seduta successiva, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assemblea regionale siciliana, è il seguente:*



Repubblica Italiana
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII Legislatura

XX SESSIONE ORDINARIA

222ª SEDUTA PUBBLICA

Mercoledì 14 gennaio 2026 – ore 15.00

ORDINE DEL GIORNO

I - COMUNICAZIONI

II - DISCUSSIONE DI DISEGNO DI LEGGE:

- “Norme riguardanti gli enti locali”. (n. 738 Stralcio I Comm ter/A)

Relatore: On. Abbate

- “Ordinamento della dirigenza nell’Amministrazione regionale. Modifiche alla legge regionale 15 maggio 2000 n. 10”. (n. 779-3-26-70-88/A)

Relatore: On. Abbate

VICESEGRETERIA GENERALE AREA ISTITUZIONALE
DAL SERVIZIO LAVORI D’AULA

Il Direttore
dott. Mario Di Piazza

Il Consigliere parlamentare responsabile
dott. Andrea Giurdanella



Repubblica Italiana
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII LEGISLATURA

ALLEGATO “A”

COMUNICAZIONI

SEDUTA PUBBLICA N. 221

N.B. – Per l’elenco completo delle comunicazioni vedasi resoconto stenografico della seduta di riferimento, con l’avvertenza che, in caso di discordanza, fa fede quanto riportato nello stesso resoconto.

DISEGNI DI LEGGE PRESENTATI ED INVIATI ALLE COMPETENTI COMMISSIONI

ATTIVITÀ PRODUTTIVE (III)

- Interventi per la valorizzazione della peschicoltura in Sicilia (n. 1052).
Di iniziativa parlamentare.
Presentato il 1 dicembre 2025.
Inviato il 2 dicembre 2025.

AMBIENTE, TERRITORIO E MOBILITA' (IV)

- Disposizioni urgenti al fine di incrementare la trasparenza dei soci di controllo delle società estere partecipanti a procedure di gara o concessioni demaniali. (n. 1045).
Di iniziativa parlamentare.
Presentato il 19 novembre 2025.
Inviato il 2 dicembre 2025.

CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO (V)

- Promozione e valorizzazione delle risorse turistiche, ambientali, culturali e paesaggistiche regionali attraverso lo sport e le manifestazioni sportive. (n. 1048).
Di iniziativa parlamentare.
Presentato il 24 novembre 2025.
Inviato il 2 dicembre 2025.

- Istituzione Museo Diffuso di Arte Contemporanea nella Regione Siciliana (n. 1051).
Di iniziativa parlamentare.
Presentato il 26 novembre 2025.
Inviato il 2 dicembre 2025.

SALUTE, SERVIZI SOCIALI E SANITARI (VI)

- Disposizioni urgenti per il Piano Straordinario “Mille Asili” e per lo Sviluppo dei Servizi Educativi 0–3 Anni in Sicilia. (n. 1050).
Di iniziativa parlamentare.
Presentato il 25 novembre 2025.
Inviato il 2 dicembre 2025.

**RICHIESTE DI PARERE
PERVENUTE E ASSEGNATE ALLE COMMISSIONI COMPETENTI**

AFFARI ISTITUZIONALI (I)

- Ente siciliano per la promozione industriale (E.S.P.I.) in liquidazione – Nomina commissario liquidatore. (n. 134/I)
Pervenuto in data 28 novembre 2025.
Inviato in data 2 dicembre 2025.
- Nomina dei componenti dei Consigli di Amministrazione degli Istituti Autonomi per le Case Popolari. (n. 135/I)
Pervenuto in data 5 dicembre 2025.
Inviato in data 10 dicembre 2025.
- Nomina dei componenti dei Consigli di Amministrazione degli Istituti Autonomi per le Case Popolari. (n. 136/I)
Pervenuto in data 9 dicembre 2025.
Inviato in data 10 dicembre 2025.
- Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Catania. (n. 138/I)
Pervenuto in data 15 dicembre 2025.
Inviato in data 23 dicembre 2025.

BILANCIO – UNIONE EUROPEA (II-UE)

- PR FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 (riprogrammazione Mid-Term Review). Versione 4.1 - Approvazione. (n. 140/II-UE)
Pervenuto in data 30 dicembre 2025.
Inviato in data 8 gennaio 2026.

CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO (V)

- Deliberazione n. 402 del 19 dicembre 2025. “Convenzione di cui all’articolo 13 della legge regionale n. 14/2019 e articolo 27 della legge regionale n. 16/2022. - Interventi in favore dell’aeroporto di Trapani Birgi.”. (n. 137/V)
Pervenuto in data 19 dicembre 2025.
Inviato in data 23 dicembre 2025.
- Legge Regionale 15 settembre 2005, n. 10, articolo 3 comma 1. “Programma Triennale di Sviluppo Turistico Regionale 2026-2028. (n. 139/V)
Pervenuto in data 18 dicembre 2025.
Inviato in data 23 dicembre 2025.

PARERE RESO DALLA COMMISSIONE COMPETENTE

AFFARI ISTITUZIONALI (I)

- Conferimento dell'incarico di Direttore generale presso l'A.O.U. Policlinico "G. Rodolico-San Marco" di Catania. (n. 133/I).

Reso in data 9 dicembre 2025.

Inviato in data 10 dicembre 2025.

ORDINANZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Si comunica che la Corte Costituzionale, con ordinanza n. 194/2025 avente ad oggetto ‘Questione di legittimità costituzionale dell’articolo 21, della legge regionale 18 Novembre 2024, n. 27, recante “Disposizioni in materia di urbanistica ed edilizia. Modifiche di norme”’, dichiara estinto il processo.

Copia dell’ordinanza è disponibile presso l’Archivio del Servizio Commissioni.

CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Si comunica che la Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, ha trasmesso:

- con deliberazione n. 297/2025/GEST, il Referto sulla gestione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico e alla criticità delle infrastrutture nel territorio della Regione siciliana;

- con deliberazione n. 309/2025/GEST, la Bozza Referto sulla gestione delle risorse finanziarie destinate alla riduzione delle liste d'attesa per il recupero delle prestazioni sanitarie non erogate nel periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19.